

COMUNICATO STAMPA

## Quando la musica è magia Salvatore Sciarrino ospite d'onore a Gesualdo

7 settembre 2013

**ore 17,30 Chiesa SS. Rosario - Tavola rotonda "Carlo Gesualdo da Venosa, riletture e confronti"**

**ore 22,00 Chiesa S. Nicola - Concerto "Pagine" del quartetto di sassofoni Alea**



Fondazione  
Carlo Gesualdo  
Centro Internazionale  
di Studi, Ricerche  
e Documentazione.

via Roma  
83040 Gesualdo (AV)  
Struttura architettonica  
di S.Maria della Pietà  
(già Parrocchia  
di S.Antonino)

segreteria:  
327 69 89 609

P. Iva 02368330649

Grande è l'attesa per l'arrivo, a Gesualdo, di Salvatore Sciarrino, uno dei più grandi compositori viventi, prolifico e creativo autore di opere e saggi. La Fondazione Carlo Gesualdo, presieduta dal notaio Edgardo Pesiri, e la cittadinanza accoglieranno il celebre compositore il **7 settembre**, in occasione delle celebrazioni del IV centenario della morte del Principe di Venosa, morto l'8 settembre 1613. Una data importante che non poteva non essere celebrata se non attraverso un esperto conoscitore delle opere del nobile madrigalista del '600. Sciarrino sarà infatti l'ospite d'onore della giornata, che, dopo una tavola rotonda, si concluderà con un concerto in suo onore.

**Alle 17, 30 si riuniranno, in un incontro eccezionale, nella chiesa del SS.Rosario, rappresentanti istituzionali, sindaci del feudo gesualdiano, giornalisti ed eminenti studiosi.** Alla tavola rotonda, dal titolo "Carlo Gesualdo da Venosa, riletture e confronti", parteciperanno infatti Norberto Vitale, Roberto Barbato, Alfonso Cuoppolo, Luigi Di Gianni, Orsola Fraternali, Carmine Iannarone, Gennaro Iannarone, Giovanni Iudica, Piero Mioli, Armando Montefusco, Giovanni Savignano e Michele Zarrella. Gli interventi saranno coordinati da Alberto Granese, dell'Università di Salerno, e preceduti dai saluti di Edgardo Pesiri, del sindaco di Gesualdo Domenico Forgione, del sindaco di Calitri, Antonio Rubinetti, di Vito Cappiello, primo cittadino di Conza della Campania e di Antonio Buono e Flavio Petroccione, sindaci, rispettivamente, di Taurasi e Fontanarosa. Seguiranno i saluti del prefetto di Avellino, Umberto Guidato, del commissario straordinario della Provincia di Avellino, Raffaele Coppola, del Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, e poi quelli di Sebastiano Martelli, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Salerno, di Agostino Ziino, Presidente dell'Istituto Italiano di Storia della Musica, e di Giovanni Iudica, docente all'Università Bocconi di Milano e presidente del "Comitato Festival Gesualdo 2013" -Milano.

**In serata, alle 22,00, nella chiesa di S. Nicola, si terrà invece un originale e suggestivo concerto.** Il gruppo Alea eseguirà elaborazioni per quattro sassofoni di Sciarrino tratte dalla raccolta "Pagine". Gianpaolo Antongirolami, Roberto Micarelli, Luca Mora e Gabriele Paoletti, i componenti del quartetto Alea, sono docenti titolari in Conservatori di Musica, svolgono intensa attività concertistica, collaborano inoltre con prestigiose orchestre, effettuano registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche, e tengono corsi di alto perfezionamento presso importanti istituzioni italiane ed europee.





Fondazione  
Carlo Gesualdo  
Centro Internazionale  
di Studi, Ricerche  
e Documentazione.

via Roma  
83040 Gesualdo (AV)  
Struttura architettonica  
di S.Maria della Pietà  
(già Parrocchia  
di S.Antonino)

segreteria:  
327 69 89 609

P. Iva 02368330649

I quattro musicisti saranno impegnati nell'esecuzione di quella che Sciarrino ha definito, parlando della sua opera "Pagine", «un'antologia aperta su secoli e generi diversi. Il quartetto di sassofoni – ha spiegato in uno scritto il compositore - è una formazione incredibilmente omogenea fra tutte e duttile, nata oltre cent'anni fa, tuttavia di rado impiegata al di fuori del jazz e dunque ancora da esplorare».

I quattro sassofonisti apriranno quindi il concerto con due madrigali di Carlo Gesualdo, per poi continuare con opere di Johann Sebastian Bach, di Domenico Scarlatti, di Wolfgang Amadeus Mozart, di Cole Porter e di George Gershwin. «Nell'assortire i pezzi ho evitato gli aspetti stereotipi, anzi ho puntato verso l'inesauribile modernità degli antichi maestri, cosa che oggi va di moda ignorare sfacciatamente – ha spiegato ancora Sciarrino - Mentre per condurre Bach entro il quartetto di sax bastano semplici adattamenti (già praticati da numerosi gruppi), per gli altri autori ho dovuto ingegnarmi e sempre tendere a un suono globale non fisso, cangiante, anche a costo di una certa difficoltà esecutiva. In Gesualdo ho chirurgicamente ridotto il numero delle voci da 5 a 4, però senza perdere la simmetria delle imitazioni canoniche».

Come ultima esecuzione i sassofoni faranno vibrare nell'aria le note del brano "Ballo e giardino", tratto dalla "Terribile e spaventosa storia del Principe di Venosa e della bella Maria". Si tratta di un brano estrapolato da uno spettacolo del noto puparo Mimmo Cuticchio, concertato da Sciarrino. Al termine del concerto, alle 24,00, in piazza Umberto I, Carlo Gesualdo sarà omaggiato attraverso l'accensione di un cero. Sarà un modo suggestivo per celebrarlo a 400 anni esatti dalla morte.

Vincitore di prestigiosi premi internazionali, Sciarrino visitò Gesualdo già nel 2004, in occasione del Premio internazionale Carlo Gesualdo, che gli venne riconosciuto per aver saputo interpretare con grande maestria l'opera del principe. Libere espressioni musicali generate da un eccelso modello secentesco, le elaborazioni di Sciarrino sono infatti il frutto di una profonda conoscenza della polifonia del principe Carlo. Gesualdo, che nel 2005 gli conferì la cittadinanza onoraria, oggi lo riaccoglie nuovamente per celebrare insieme un genio del passato, che negli anni non ha mai smesso di ispirare artisti e letterati.

Il 7 Gesualdo si appresta così a tenere un'ennesima giornata di festeggiamenti in onore del Principe che nel castello compose e stampò alcune sue geniali opere.

**L'8 settembre, esattamente a 400 anni dalla morte, si ricorderà poi il principe Carlo con una messa, alle 19,00, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie.**

Speciale l'appuntamento del **9 settembre dal titolo "La musica...il silenzio...il cielo", alle 19,00, sulle terrazze del complesso architettonico Pisapia-Mattioli.** L'ingegnere Michele Zarrella, con la partecipazione del Presidente della sezione Monti Picentini di Astro Campania, prof. Vincenzo Favale, illustrerà il cielo della notte dell'8 settembre 1613, una notte in cui "tramontarono 5 lacrime lucenti".

